

COMUNE DI SOLBIATE ARNO

Provincia di Varese

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

PRADERIO Dr. DANTE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Dante Praderio, nominato revisore dei conti del Comune di Solbiate Arno per il periodo 2/11/2012-1/11/2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/10/2012 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 25.10.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 10/10/2013 con delibera n. 91 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti 2012 delle società Prealpi Gas; AMSC; Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore; COINGER e dei Consorzi: Sistema Bibliotecario Panizzi e Servizi Sociali.
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione in aumento o in dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso, con l'atto di Giunta Comunale di approvazione delle schema di bilancio dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 21 del 20.9.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'IRAP e con esclusione degli aumenti degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per €. 265.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 140.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 125.000,00 il finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.075.296,67	0,00
Anno 2011	813.115,53	0,00
Anno 2012	515.628,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.618.468,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.288.007,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	304.249,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	613.100,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	789.700,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	613.100,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	924.410,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	317.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	317.500,00
<i>Totale</i>	<i>5.143.017,00</i>	<i>Totale</i>	<i>5.143.017,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>5.143.017,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>5.143.017,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.325.517,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.901.107,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	424.410,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.177.146,41	2.232.626,86	2.618.468,00
Entrate titolo II	157.701,58	118.367,16	304.249,00
Entrate titolo III	753.804,57	1.093.623,40	789.700,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.088.652,56	3.444.617,42	3.712.417,00
(B) Spese titolo I	2.805.473,30	3.220.007,47	3.288.007,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	378.629,29	403.721,37	424.410,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-95.450,03	-179.111,42	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	20.550,00	125.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	32.209,85	57.217,07	0,00
-contributo per permessi di costruire	32.209,85	57.217,07	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	5.030,80	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
entrate correnti generiche	5.030,80		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-47.720,98	3.105,65	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	103.508,94	148.532,87	613.100,00
Entrate titolo V **	120.000,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	223.508,94	148.532,87	613.100,00
(N) Spese titolo II	309.671,90	196.989,93	613.100,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	5.030,80		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	152.000,00	140.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	38.657,99	34.325,87	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	16.000,00	16.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	5.000,00	2.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	200.100,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		23.200,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	204.150,00	
Totale	404.250,00	23.200,00
Differenza		- 381.050,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	463.100,00	
- contributo permesso di costruire	150.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		613.100,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		613.100,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.743.500,00	2.857.000,00
Entrate titolo II	57.660,00	20.520,00
Entrate titolo III	771.250,00	621.250,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.572.410,00	3.498.770,00
(B) Spese titolo I	3.126.210,00	3.029.605,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	446.200,00	469.165,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.005.000,00	150.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.005.000,00	150.000,00
(N) Spese titolo II	1.005.000,00	150.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Da quanto sopra esposto si evidenzia la situazione di equilibrio dei bilanci annuale e pluriennale.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 22/11/2012 al 22/01/2013.

L'aggiornamento del programma triennale è stato adottato con deliberazione della Giunta municipale n.88 del 10.10.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non vi sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro. La giunta per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.18 del 31.01.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 30.01.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la

coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	2.964.389,52	
2008	3.035.074,78	
2009	3.231.173,00	3.076.879,10

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo per i comuni da 1000 a 5000 abitanti (art.31 comma 2bis della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	3.076.879,10	12,81	394.148,21
2014	3.076.879,10	15,80	486.146,90
2015	3.076.879,10	15,80	486.146,90

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	394.148,21	0	394.148,21
2014	486.146,90	0	486.146,90
2015	486.146,90	0	486.146,90

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3.712.417,00	3.572.410,00	3.498.770,00
spese correnti prev. impegni	3.288.007,00	3.126.210,00	3.029.605,00
differenza	424.410,00	446.200,00	469.165,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	424.410,00	446.200,00	469.165,00
previsione incassi titolo IV (COMPETENZA + RESIDUI)	627.890,62	1.005.000,00	150.000,00
previsione pagamenti titolo II (COMPETENZA + RESIDUI)	644.270,37	900.000,00	100.000,00
differenza	- 16.379,75	105.000,00	50.000,00
incassi e pagamenti esclusi (art. 1 co. 1 d.l. 35/2013)	- 27.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	10.620,25	105.000,00	50.000,00
obiettivo previsto	435.030,25	551.200,00	519.165,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	435.030,25	394.148,21
2014	551.200,00	486.146,90
2015	519.165,00	486.146,90

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già effettuati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		1.147.225	630.000
I.C.I.	933.172	0	0
I.C.I./IMU recupero evasione	158.338	146.590	198.100
Imposta comunale sulla pubblicità	7.500	7.500	7.500
Addizionale com.consumo energia elettrica	56.657	2.043	1.150
Addizionale I.R.P.E.F.	225.000	225.000	348.600
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte (compart. IVA + 5 per mille)	282.436	0	0
Categoria 1: Imposte	1.663.103	1.528.358	1.185.350
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	20.993	21.000	21.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			422.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	20.993	21.000	443.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.500	7.500	7.500
Fondo sperimentale di riequilibrio	485.551	675.768	0
Fondo solidarietà comunale			982.618
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	493.051	683.268	990.118
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	2.177.146	2.232.627	2.618.468

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- dei versamenti effettuati nel 1° semestre 2013;

è stato previsto in € 835.000,00, con una variazione di:

- euro 98.000,00 in diminuzione rispetto alla somma accertata per ICI nel rendiconto 2011;
- euro 328.500,00 in diminuzione rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è stato però inserito il gettito per €. 630.000,00, importo ridotto di euro 205.000,00, stimata quota trattenuta dallo Stato con la seconda rata per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 198.100,00, sulla base dell'attività di controllo già espletata fino ad oggi. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Municipale dell'ente con delibera n. 84 del 10/10/2013, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

- 0,4% fino a €. 15.000,00
 - 0,6% da €. 15.000,01 a €. 28.000,00
 - 0,7% da €. 28.000,01 a €. 55.000,00
 - 0,75% da €. 55.000,01 a €. 75.000,00
 - 0,8% oltre €. 75.000,01
- senza soglia di esenzione

Il gettito è previsto in € 347.600,00 prendendo come riferimento gli imponibili delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2012 (redditi imponibili 2011)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

A RISORSE 2012	1.631.917,00
IMU 2012 ad aliquota base (stima MEF maggio 2013 col. A)	943.398,00
assegnazione FSR 2012 (dato pubblicato sito Min. Interno Invariato)	675.768,00

variazione FSR da nuova stima IMU (col. E segno invertito)	15.685,00	
differenza taglio aggiuntivo ex. Art. 28	- 2.934,00	
B Riduzioni applicabili per 2013 (d.l.35/2012)		- 122.776,65
Riduzioni 2013= spese intermedie SIOPE 9% media anni 2010/2011/2012 int. 2-3-4 1.364.985 x 9%		
C determinazione risorse complessive 2013		1.509.140,35
Risorse 2012 - riduzione 2013= Risorse 2013		
<i>Volume complessivo delle risorse di cui il Comune potrà disporre, a prescindere dalla loro allocazione tra il gettito IMU acquisito ad aliquota base e assegnazione FSC</i>		
D valutazione dell'allocazione delle risorse tra IMU e FSC		
D1 stima IMU lorda e netta		
IMU totale 2012 ad aliquota base (stima IFEL) (quota Stato + Comune)	1.675.526,00	
fabbricati cat. D (prospetto interno)	- 943.571,82	
IMU abit. Princip.(IFEL)	- 176.732,00	
IMU altri immobili quota COMUNE	555.222,18	
riduzione 37% calcolata su altri fabbricati per alimentare FSC c. 380 lett. b Legge stab. 228/2012	- 205.432,20	
IMU abit.principale	176.732,00	
IMU LORDA	526.521,98	
IMU netta= IMU lorda - Alimentazione FSC		526.521,98
IMU netta= IMU lorda - Alimentazione FSC (considerando l'abit. Principale sospesa)		
D2 Stima delle assegnazioni a titolo di FSC		
<i>sulla base del risultato precedente e riprendendo il valore complessivo delle risorse 2013 determinato al passaggio C la stima del FSC è calcolabile per la differenza Risorse 2013 - IMU quota comune 2013 netta= FSC 2013</i>		982.618,37

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti 2012	Previsione 2013
Imu	1.147.225,39	630.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	675.768,43	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	982.618,00
totale	1.822.993,82	1.612.618,00

TARES

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013 tra le entrate tributarie la somma di €. 422.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo che sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La Giunta municipale con deliberazione n. 84 del 10/10/2013 ha disposto la determinazione delle tariffe, da proporre al Consiglio Comunale, che le approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 21.000,00 tenendo conto di quanto incassato negli anni precedenti

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	158.337,94	210.000,00	198.100,00	11.000,00	11.000,00
T.A.R.S.U.			2.000,00		
ALTRE					

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue gli importi iscritti a bilancio riguardano accertamenti già emessi alla data odierna.

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti correnti dello Stato riguardano il contributo per sviluppo investimenti e la compensazione minore gettito IMU abitazione principale I rata

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 16.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Attività Integrative Pomeridiane	14.500,00	30.000,00	48
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche	-		
Stabilimenti balneari		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Uso di locali adibiti a riunioni			
Servizio Prelievi	3.500,00	13.000,00	27
Totale	18.000,00	43.000,00	0

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 5.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 60 del 11.07.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 2.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012	Previsione 2013
4.444,22	7.000,00	5.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	610.382	645.093	639.400	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	30.398	36.319	51.600	42%
03 - Prestazioni di servizi	1.255.306	1.537.428	1.562.050	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.500	3.300	300	-91%
05 - Trasferimenti	508.278	563.078	717.860	27%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	182.239	180.861	154.430	-15%
07 - Imposte e tasse	75.760	99.708	108.050	8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	139.609	154.220	23.200	-85%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			8.000	
11 - Fondo di riserva			23.117	
Totale spese correnti	2.805.473	3.220.007	3.288.007	2,11%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 593.400,00 (spesa personale dedotta quota segretario a carico degli altri Comuni in convenzione E. 686.400,00 - €. 93.000,00) riferita a n. 16 dipendenti, pari a € 37.087,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 36.000,00 pari al 5,64% delle spese dell'intervento 01 (639.400,00).

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 del 24,77% (€ 814.475,00 : 3.288.007,00);

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	747.204,91
2013	679.675,00
2014	679.525,00
2015	679.525,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	645.093	639.350
intervento 03	4.000	4.000
irap	42.522	43.000
altre da specificare	129.334	128.125
Totale spese di personale	820.949	814.475
spese escluse	73.743	134.800
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	747.206	679.675
spese correnti	3.220.007	3.273.807
incidenza sulle spese correnti	25,50	24,88

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.500,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08. Si invita a provvedere in merito.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata

ridotta di euro 452,52 rispetto al limite 2011 e 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta 2011	Limite 2011	Limite 2012	Riduzione disposta 2013	Limite 2013
Studi consulenze	00	80%	00	00		00
Rappresentanza	2.366,00	80%	510,00	510,00		510,00
Sponsorizzazioni	00	100%				
Missioni	00	50%				
Formazione	2.100,00	50%	1.050,00	1.050,00		1.050,00
Spese autovetture	1.106,30	20%	885,04	885,04	50% spesa 2011	442,52
	5.572,30		2.455,04	2.455,04		2.002,52

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

	DA IMMATRICO LAZIONE	ALIMENTAZIONE	AREA DI RIFERIMENTO	ANNO DI IMMATRICO LAZIONE	TARGA
Daihatsu Terios	Autoveicolo	Benzina	Vigili	2003	CJ631FV
Fiat Punto	Autovettura	Diesel	Vigili	2001	BW810PN
Suzuki Ignis	Autovettura	Benzina	Ufficio Tecnico	2001	BX795VL
Bremach	Autocarro	Diesel	Ufficio Tecnico	2002	CD885EF
Mitsubishi L200	Autocarro	Diesel	Protezione Civile	2001	BC220NF
Fiat Panda	Autovettura	Benzina	Servizi Sociali	2001	DH686FH
Fiat Ducato	Autoveicolo	Diesel	Protezione Civile	1996	AG378FX
Piaggio Ape	Triciclo	Benzina	Ufficio Tecnico	2004	BW75196

D.L. 95/2012 art. 2

A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche (....) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (...).

La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate (...) per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ((, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza,)) ovvero per i servizi istituzionali nell'area tecnico-operativo della difesa.

- Alla luce di quanto sopraesposto sono considerate nelle spese delle autovetture soggette a limitazione esclusivamente quelle relative alla autovettura in uso all'ufficio tecnico.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 23.200,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- restituzione di entrate e proventi diversi	€. 2.000,00
- insoluti TARES	€.18.000,00
- emergenza profughi	€. 3.200,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 6.546,00.

L'ammontare del fondo è stato determinato per € 8.000,00 applicando l'aliquota del 25% e tiene conto anche delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- insoluti TIA per €. 25.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel) ed è pari al 0,70 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

I servizi esternalizzati negli anni passati riguardano i servizi sociali (gestiti dal Consorzio Assistenza Sociale, al quale questo ente partecipa). Per il servizio acquedotto è vigente una convenzione con il Comune di Gallarate; il servizio stesso è gestito dalla società AMSC SpA (di cui questo ente possiede una quota capitale pari allo 0,013750 del capitale sociale complessivo).

Il servizio di distribuzione gas metano è stato affidato in concessione alla G.E.I. SPA di Crema.

Il servizio depurazione è gestito dalla società Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore SpA (di cui questo ente possiede una quota capitale pari allo 1,068% del capitale sociale complessivo) tramite il collegamento al collettore Sant'Antonino Ticino.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio (cap. 1886)	108.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (costi AMSC per servizio acquedotto + Torrenti Arno Rile Tenore)	306.500,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 613.100,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di autovetture negli anni 2013/2014 .

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili negli anni 2013/2014 .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.088.652,56
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	185.319,15
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	153.430,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	31.889,15

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	154.430,00	139.525,00	120.920,00
% su entrate correnti	4,7	4,5	4,0
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 154.430,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.689.561	4.471.872	4.213.243	3.809.522	3.385.112	2.938.912
nuovi prestiti	200.000	120.000				
prestiti rimborsati	417.689	378.629	403.721	424.410	446.200	469.165
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	4.471.872	4.213.243	3.809.522	3.385.112	2.938.912	2.469.747
abitanti al 31/12	4356	4289	4287	4287	4287	4287
debito medio per abitante	1026,60	982,34	888,62	789,62	685,54	576,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	193.737	182.239	180.861	154.430	139.525	120.920
quota capitale	417.689	378.629	403.721	424.410	446.200	469.165
totale fine anno	611.426	560.868	584.582	578.840	585.725	590.085

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.088.653
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		16,19%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.618.468	2.743.500	2.857.000	8.218.968
Titolo II	304.249	57.660	20.520	382.429
Titolo III	789.700	771.250	621.250	2.182.200
Titolo IV	613.100	1.005.000	150.000	1.768.100
Titolo V	500.000			500.000
<i>Somma</i>	4.825.517	4.577.410	3.648.770	13.051.697
Avanzo presunto				
Totale	4.825.517	4.577.410	3.648.770	13.051.697

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.288.007	3.126.210	3.029.605	9.443.822
Titolo II	613.100	1.005.000	150.000	1.768.100
Titolo III	924.410	446.200	469.165	1.839.775
<i>Somma</i>	4.825.517	4.577.410	3.648.770	13.051.697
Disavanzo presunto				
Totale	4.825.517	4.577.410	3.648.770	13.051.697

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	639.400	643.900	0,70	643.900	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	51.600	43.600	-15,50	43.600	
03 - Prestazioni di servizi	1.562.050	1.481.210	-5,18	1.463.765	-1,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	300	300		300	
05 - Trasferimenti	717.860	699.900	-2,50	653.900	-6,57
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	154.430	139.525	-9,65	120.920	-13,33
07 - Imposte e tasse	108.050	82.900	-23,28	82.900	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.200	2.000	-91,38	1.500	-25,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	8.000		-100,00		
11 - Fondo di riserva	23.117	32.875	42,21	18.820	-42,75
Totale spese correnti	3.288.007	3.126.210	-4,92	3.029.605	-3,09

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	463.100			463.100
Trasferimenti c/capitale Stato		855.000		855.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	150.000	150.000	150.000	450.000
Totale	613.100	1.005.000	150.000	1.768.100

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	613.100	1.005.000	150.000	1.768.100

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi D.M. n.317 del 30.8.2013 (6.000 campanili)

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- alienazione di terreni.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Solbiate Arno, 4 novembre 2013

Il Revisore dei Conti
F.to Dr. Dante Praderio